

SUSSIDI ANNO 2023 PER INVALIDITA' PERMANENTE, PER DECESSO ASSOCIATO O CONIUGE O FIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 Febbraio 2023, ha deliberato, a norma dell'art. 11 del Regolamento, i seguenti sussidi per eventi verificatisi dopo il 31 Dicembre 2022:

A) Contributo Spese Funerarie per decesso familiari.

Sussidio assistenziale di € 2.500,00 in occasione di decesso del coniuge e/o di un figlio, conviventi e fiscalmente a carico.

B) Assistenze in caso di decesso associato.

- a) Sussidio base per decesso associato in servizio € 10.000,00; per gli associati Fuori Ruolo € 5.000,00; tale sussidio, per il coniuge superstite già fiscalmente a carico del "de cuius" sarà aumentato di € 2.000,00 per ogni figlio minore fiscalmente a carico;
- b) ulteriore sussidio di € 10.000,00 nel caso che l'associato sia deceduto senza aver maturato diritto ad alcuna pensione e pertanto non vi sia diritto a pensione di reversibilità in favore dei superstiti già fiscalmente a carico del "de cuius";

Si ricorda che, in caso di premorienza dell'associato, l'eventuale residuo debito per prestito in corso, tenuto conto della garanzia del fondo anzianità sottoscritta dal "de cuius", viene ammortizzato dal fondo garanzia premorienze e pertanto non viene richiesto agli eredi.

C) Sussidio per associati in servizio in caso di esonero dal servizio per invalidità permanente ed assoluta a qualsiasi attività lavorativa:

- 1) se determinata da infortunio sul lavoro o per causa di servizio: importo massimo di € 10.000,00;
- 2) se determinata da malattia o da infortunio extra-lavoro, senza diritto a pensione o ad indennità da terzi responsabili: importo massimo di € 12.000,00.

I predetti sussidi sono erogabili se, al momento dell'evento, l'associato abbia maturato almeno un anno di anzianità di iscrizione all'A.N.D.S.A.I., non sia dimissionario e neppure in stato di morosità.

La documentazione da presentare per richiedere i sopraindicati sussidi, è la seguente:

Per il contributo A) decesso familiari

- 1) domanda dell'associato in carta libera (mod. A.N.D.S.A.I. DF-2023);
- 2) certificato di morte in carta libera;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal Comune di residenza, nella quale si attesta la composizione della famiglia alla data del decesso ed inoltre che la persona deceduta, per la quale si richiede il contributo funerario, era fiscalmente a carico dell'associato, oppure dichiarazione sostitutiva effettuata utilizzando il testo stampato nel retro del modello A.N.D.S.A.I. per richiesta contributo decesso familiari (mod. DF-2023).

Per il sussidio B) decesso associato

Tale sussidio potrà essere richiesto nell'ordine dal coniuge superstite convivente oppure, in mancanza, da chi dimostri di aver sostenuto le spese relative alle onoranze funebri dell'associato. (mod. A.N.D.S.A.I. DA-2023)

Il coniuge superstite non separato legalmente o gli eredi possono richiedere **la liquidazione dell'asse ereditario** ed in tal caso dovranno presentare i seguenti documenti:

- 1) domanda in carta libera (mod. A.N.D.S.A.I. DA-2023 bis);
- 2) certificato di morte dell'associato in carta libera;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal Comune nella quale si attesta:
 - a) la composizione della famiglia alla data del decesso e la mancanza di separazione tra i coniugi;
 - b) l'indicazione nominativa di tutti gli eredi; entrambe le dichiarazioni possono essere rese anche utilizzando il testo stampato nel retro del modello A.N.D.S.A.I. per richiesta contributo decesso associato (mod. DA-2023);
- 4) fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di tutti gli eredi;
- 5) autorizzazione del Giudice Tutelare indicante la persona autorizzata alla riscossione del credito nel caso sussistano eredi di minore età.

Nel caso che il sussidio per decesso associato sia richiesto da persona diversa dal coniuge superstite non separato legalmente, chiedere istruzioni agli uffici A.N.D.S.A.I.

Per il caso di premorienza associato, che non abbia maturato diritto a pensione, allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (D.P.R. n° 445/2000) rilasciata dal coniuge o da altro familiare eventualmente avente diritto a pensione di reversibilità, nella quale si attesta che il nostro associato è deceduto senza aver maturato diritto ad alcuna pensione.

Per il sussidio C)

Domanda in carta libera, corredata dalla certificazione di invalidità rilasciata dall'INAIL dalla quale risulti l'invalidità permanente ed assoluta a qualsiasi attività lavorativa ed inoltre fotocopia del libretto di pensione INPS.

Nel caso di invalidità permanente ed assoluta a qualsiasi attività lavorativa **che abbia dato luogo all'esonero dal servizio** senza diritto a pensione, si dovrà allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (D.P.R. n° 445/2000) nella quale l'associato attesta che è stato esonerato dal **servizio per inabilità permanente ed assoluta senza aver maturato diritto ad alcuna pensione.**

Roma, 10 Febbraio 2023

Il Presidente
Fernando Recine